



CORTE D'APPELLO DI MILANO

Prot. CA 11752/2024

Milano, 30/09/2024

OGGETTO: Decreto di affidamento, ex art. 50 co. 1 lett. B) del D.lgs. 36/2023, a seguito di trattativa diretta Me.Pa, per il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti eliminacode degli UU.GG. di Milano – Anno 2025 – CIG: B33AC7162C

Premessa la necessità di provvedere alla manutenzione ordinaria dei n. 8 impianti eliminacode collocati nei seguenti edifici giudiziari di Milano al fine di assicurare, anche per l'anno 2025, la fruibilità del servizio e di garantirne l'efficiente funzionamento:

- Palazzo di Giustizia, Corso di Porta Vittoria n. 6
- Nuovo Palazzo di Giustizia, Via San Barnaba n. 50
- Ufficio del Giudice di Pace di Milano, Via Sforza n. 23

Richiamata la determina del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie m_dg.DOG.17/09/2024.0224626.U contenente delega al Presidente della Corte d'Appello di Milano per espletare tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – per il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti eliminacode degli UU.GG. di Milano – Anno 2025;

Richiamata la nomina a Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 36/2023 della dott.ssa Giulia Palumbo Funzionario F/1, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano (Prot. int. 491/2024);

Richiamata la Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse resa, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 36/2023, dal suddetto Rup (Prot. int. 521/2024);

Richiamata la decisione di contrarre ex art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti eliminacode degli UU.GG. di Milano – Anno 2025 (Prot. int. 508/2024);

Considerato, come emerso da numerose indagini di mercato effettuate negli ultimi anni tra numerosi operatori economici presenti su Me.Pa nella categoria merceologica di riferimento, che le aziende hanno rappresentato di non poter presentare un'offerta economica per il servizio di manutenzione degli impianti in quanto non possono operare su un sistema di software di una società terza, essendo gli eliminacode di marca Tesia/Filavia;



CORTE D'APPELLO DI MILANO

Considerata l'oggettiva assenza di alternative presenti sul mercato e dato atto dell'accurata esecuzione del precedente contatto;

Ritenuto opportuno, pertanto, di richiedere a Tesia Snc, società a cui è stato affidato il servizio di manutenzione per il 2024 e titolare del software di gestione, di presentare un'offerta economica, nel rispetto dell'art. 49 co. 4 del D.lgs. 36/2023;

Valutata congrua l'offerta economica presentata dalla suddetta ditta, che ha proposto un costo annuo, comprensivo di assistenza ed eventuale sostituzione dei componenti, di € 3.500,00 (IVA esclusa);

Dato atto che si è proceduto ad avviare Trattativa diretta Me.Pa. (TD. 4664962), nel cui ambito la ditta ha confermato la propria offerta pari a € 3.500,00 (Iva esclusa);

Dato atto che, trattandosi di un contratto di fornitura di importo inferiore ad € 40.000,00, in base al dettato della Tabella A, art. 3, All. I.4 al D.lgs. 36/2023, è prevista l'esenzione dal versamento dell'imposta di bollo;

Dato atto che, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50 co. 1 D.lgs. 36/2023 non sono richieste le garanzie provvisorie di cui al successivo art. 106;

Richiamato l'art. 117, co. 14 del D.lgs. 36/023, e considerato che nel caso de quo l'operatore economico ha offerto uno sconto ulteriore sul prezzo di aggiudicazione indicato sull'offerta economica Me.Pa. pari al 2%, come da dichiarazione allegata al documento di offerta economica;

Valutata la documentazione amministrativa prodotta dalla ditta offerente in merito al possesso dei requisiti di carattere generale ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.lgs. 36/2023 ed effettuati gli accertamenti di legge volti ad accertare il possesso dei requisiti dichiarati;

Dato atto che, trattandosi di un contratto di importo inferiore alle soglie europee, non è prevista l'applicazione del termine dilatorio per la stipula del contratto prevista ex art. 18 co. 3 del D.lgs. 36/2023;

Richiamato il principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023, il quale costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;

Tanto premesso,



CORTE D'APPELLO DI MILANO

Si decreta di affidare, mediante Trattativa Diretta Me.Pa. (TD 4664962), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 50 co. 1 lett. B) del D.lgs. 36/2023 per il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti eliminacode in uso agli UU.GG. di Milano – Anno 2025 alla ditta Tesia Snc di D'Agostino Tiziano e c., con sede in via Galas n. 17, 38066, Riva Del Garda (TN), P.IVA 01325150223, per un importo complessivo di € 3.430,00 (iva esclusa) – C.I.G. B33AC7162C

RUP: Dott.ssa Giulia Palumbo, Funzionario F/1, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano.

La fattura relativa alla fornitura de quo, da emettersi esclusivamente in formato elettronico, dovrà essere intestata alla Corte d'Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia n. 1, codice fiscale 80131770150, IPA A75ALD, indicando nella stessa il CIG B33AC7162C;

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto, mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di spesa 1451.18;

Il presente affidamento è effettuato nel rispetto di tutte le condizioni previste dalla *lex specialis* di gara (capitolato e documentazione allegata), pubblicate sul Me.Pa. unitamente alla trattativa diretta, che qui integralmente si intendono richiamate.

Si procede alla pubblicazione dell'esito della procedura, tramite inserimento del presente atto nel profilo del committente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli artt. 20 e 28 del D.lgs. 36/2023 e nel sistema operativo SIGEG – Sezione contratti tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla Legge n.190/2012 e al D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul profilo del committente.

Il Presidente della Corte
Giuseppe Ondea